

SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO: ESAME LINEE GUIDA PER IL RILANCIO DEL SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO. PROSPETTIVE IMMEDIATE ED ORIZZONTI TEMPORALI DI MEDIO E LUNGO PERIODO. STRUTTURA TARIFFARIA.

Sono presenti in aula i consiglieri Veronelli, Ferro, Cerana.

Sono assenti Arrigotti, Giachi, Sommaruga e Caldiroli. **Presenti n. 13**

Il presidente dà la parola all'assessore Frigoli che illustra il provvedimento.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Legnano ha in essere con AMGA Legnano S.p.A. una Convenzione per la gestione del Servizio di Teleriscaldamento cittadino stipulato il 24/03/2006, con una durata sino al 31/12/2050; e come è noto, il sistema di teleriscaldamento in questione è interconnesso anche con la rete di Legnano, in forza di idonea convenzione;
- alla luce delle criticità rilevate dal Piano Industriale 2013/2017, AMGA Legnano S.p.A. ha dato incarico ad una primaria società del settore: "Studio Energia Sas" dell'ing. Tranquillo Magnelli, di svolgere un accurato audit sul sistema di Teleriscaldamento (T.L.R.);

Come si evince dal documento denominato: *"La rete di teleriscaldamento di Legnano - Castellanza. Il rilancio del teleriscaldamento Prospettive immediate ed orizzonti temporali di medio e lungo periodo"* (Al. 1), versione approvata dal C.d.A. di Amga del 18/07/2014, e che forma parte integrante della presente deliberazione, l'analisi svolta sulla rete di Legnano-Castellanza ha evidenziato diversi aspetti di forte criticità;

In particolare si richiamano i seguenti due problemi:

- 1) il primo concerne la struttura tariffaria prevista dalle Convenzioni Comuni - Amga Legnano S.p.A., che contenevano degli errori e carenze all'atto della loro sottoscrizione, mai corretti e/o sanate successivamente;
- 2) il secondo riguarda la sostenibilità economica del sistema (equilibrio costi-ricavi);

Quanto alla prima criticità si premette che:

- le Convenzioni in essere con AMGA Legnano SpA per la gestione del servizio prevedono: per il calcolo delle tariffe, l'applicazione del principio dell'equipollenza tra teleriscaldamento e gas; concetto speculare è contenuto nei contratti con l'utenza;
- fino a tutto il 2013 Amga Legnano SpA ha fatturato il servizio di erogazione del calore applicando l'aliquota IVA agevolata (10%) indistintamente a tutte le utenze allacciate alla rete;

Sulla scorta del documento allegato risulta che:

- la sola correzione dell'aliquota IVA, lasciando invariata la base imponibile della tariffa, comporterebbe, per alcune categorie d'utenza, quali le utenze residenziali in contesto promiscuo, un consistente ed insostenibile incremento dei costi del calore;
- per contro, il rispetto del "principio di coerenza con le tariffe del gas" sancito dalle Convenzioni in vigore, unito alla correzione dell'aliquota IVA, comporterebbe una significativa riduzione dei ricavi Amga provenienti da altre categorie d'utenza (settori terziario e produttivo);

Ne è emersa, di conseguenza, la necessità inderogabile di procedere ad una revisione complessiva della struttura tariffaria del calore erogato dalle reti di teleriscaldamento. E' stata pertanto elaborata una proposta di rimodulazione tariffaria che prevede anche una più generale rivisitazione delle Convenzioni in essere. In

particolare, la proposta prevede la sostituzione dell'attuale principio di "coerenza della tariffa calore rispetto alle tariffe di vendita del gas" con il principio di "coerenza della tariffa calore rispetto al costo totale di produzione del calore tramite gas";

Le stime formulate sulla base di questi presupposti conducono alla proposta di revisione tariffaria (**All. 2**), a valere dal 1 gennaio 2014, di cui alla Tabella 1 a pagina 6 del citato documento *"Rete di teleriscaldamento di Legnano – Castellanza. Stato di Fatto e possibili scenari migliorativi. Proposta di revisione del sistema tariffario – Versione 8 luglio 2014"*. Si rileva che la struttura tariffaria proposta risponde agli obiettivi posti (coerenza con normativa fiscale, raccordo con tariffe attuali, non incremento dei costi a carico dell'utenza) per tutte le categorie d'utenza, salvo che per i settori commerciale, ricettivo e produttivo, per i quali si ha una consistente riduzione della tariffa;

Del pari, si allega alla presente delibera (**All. 3**) il documento denominato: *"Rete di teleriscaldamento di Legnano-Castellanza. Stato di fatto e possibili scenari migliorativi Proposta di revisione del sistema tariffario . Proposta di modifica della Convenzioni Amga-Comuni e delle Condizioni Generali di Fornitura"*, recante le proposte di modifica delle Convenzioni sottoscritte fra Amga ed i Comuni e delle Condizioni Generali di Fornitura del servizio. In tale documento si propone di sostituire alcune clausole della Convenzione in essere tra Comune ed AMGA , ed in particolare:

- a) si propone di sostituire l'attuale formulazione di cui all'art. 2-01 della Convenzione Amga – Comune di Legnano: "Riguardo alla tariffa, AMGA garantisce che all'utente finale verrà praticato un prezzo dell'energia termica erogata come da condizioni generali vigenti per tempo" con la seguente formulazione: *"All'utente finale verrà praticato un prezzo dell'energia termica erogata non superiore al costo totale di produzione del calore con propria caldaia a gas naturale, come meglio precisato all'art. 7.2 delle Condizioni Generali di Fornitura aggiornate a luglio 2014, allegate alla presente Convenzione sotto la lettera "A" che firmate ed approvate dalle parti ne costituiscono parte integrante e sostanziale"*;
- b) allo stesso modo, si propone un aggiornamento alle Condizioni Generali di Fornitura allegate alla predetta Convenzione, in particolare l'art 7-2 Corrispettivi per il servizio di fornitura del calore, proponendo la formulazione del nuovo *"art. 7.2.1 Il principio posto a base della tariffa di fornitura dell'energia termica"* così come specificato nel relativo allegato, ed al quale si rimanda integralmente;

Quanto al secondo problema – relativo alla sostenibilità economica del sistema (equilibrio costi-ricavi) lo "scenario previsionale statico" 2013-2030, inteso come lo scenario ottenuto proiettando i valori economici consuntivati nel 2012 fino al 2030, mostra che il sistema di teleriscaldamento di Legnano presenta una redditività economica decisamente negativa. I relativi dati sono contenuti nel citato documento *"La rete di teleriscaldamento di Legnano-Castellanza. Il rilancio del teleriscaldamento Prospettive immediate ed orizzonti temporali di medio e lungo periodo – Versione 18 luglio 2014"*;

Le analisi tecnico-economiche contenute nel Report mostrano che, mantenendo l'attuale configurazione del sistema (utenza allacciata e centrale attuale), gli interventi migliorativi ipotizzabili – ivi incluso l'adeguamento delle tariffe di cui sopra - comportano benefici significativi ma ancora largamente insufficienti per perseguire almeno l'obiettivo minimo di pareggio del bilancio entro la durata della vita tecnica degli impianti;

Da questa analisi emerge pertanto l'esigenza di attivarsi immediatamente sui seguenti tre indirizzi operativi:

- b1) sviluppo consistente dell'utenza allacciata alla rete;
- b2) riqualificazione e potenziamento della centrale cogenerativa;
- b3) ricerca di eventuali fonti energetiche esterne a basso costo;

Su tali basi AMGA ha inteso elaborare un Piano Industriale di breve periodo, incentrato sulle azioni che l'Azienda può oggi intraprendere autonomamente, svincolate dalle vicende esterne riguardanti le decisioni degli

Enti territoriali e dai programmi industriali di altri soggetti economici potenziali fornitori esterni di energia. Il Piano Industriale di breve periodo dovrà essere aggiornato, e assumere la più congruente connotazione di lungo periodo, non appena i soggetti esterni avranno definito le proprie strategie sui temi che hanno attinenza con il servizio di teleriscaldamento di Legnano-Castellanza;

I contenuti del Piano si sviluppano attraverso le seguenti fasi:

- 1) censimento dell'ulteriore utenza potenzialmente teleriscaldabile;
- 2) definizione del programma di allacciamento nuove utenze nell'arco del triennio 2015-2017;
- 3) potenziamento e riqualificazione della centrale Amga per far fronte all'incremento di energia erogata;
- 4) stima degli investimenti necessari per estensione utenza e per opere in centrale;
- 5) effetti del Piano di sviluppo sulla redditività economica complessiva del sistema di teleriscaldamento di Legnano-Castellanza;

Tutto ciò premesso, visto il D.lgs. 267/2000 e la disciplina comunitaria in materia di servizi di interesse generale ed in particolare in materia di in house providing;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

☐ il Responsabile del Settore Opere Pubbliche per la regolarità tecnica;

Presenti e votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 13 (**unanimità**), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) le premesse e gli allegati in esse citati si intendono qui richiamati a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto del documento: *“La rete di teleriscaldamento di Legnano-Castellanza. Il rilancio del teleriscaldamento Prospettive immediate ed orizzonti temporali di medio e lungo periodo – Versione 18 luglio 2014”*, **Allegato 1)** alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, e di approvare gli indirizzi operativi da esso delineati;
- 3) di approvare il documento: *“Rete di teleriscaldamento di Legnano – Castellanza. Stato di Fatto e possibili scenari migliorativi. Proposta di revisione del sistema tariffario – Versione”*, 18 luglio 2014, **Allegato 2)** alla presente deliberazione e di approvare, con effetto sull'anno corrente, la proposta di revisione tariffaria;
- 4) di approvare il documento *Rete di teleriscaldamento di Legnano-Castellanza. Stato di fatto e possibili scenari migliorativi Proposta di revisione del sistema tariffario . Proposta di modifica della Convenzioni Amga-Comuni e delle Condizioni Generali di Fornitura*”, allegato alla presente deliberazione **Allegato 3)** a formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 13 (**unanimità**), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.